



Sviluppo Rurale **Piemonte** 2023-2027

www.regione.piemonte.it/svilupporurale

Intervento SRD02

Investimenti verdi per il clima, l'ambiente e il benessere animale

Azione A

Mitigazione dei cambiamenti climatici

Bando 3/2025

(scadenza 27/02/2026)

Domande Frequenti

pubblicato il 23 dicembre 2025

*In **giallo** le novità introdotte rispetto al bando 2(2024)*

CHI PUÒ ADERIRE?

Chi può partecipare al bando?

Gli imprenditori agricoli con la qualifica di IAP o di Coltivatore diretto. Devono essere già IAP/Cd alla data della presentazione della domanda e devono restarlo fino alla conclusione del vincolo di destinazione degli interventi (5 anni). Se il richiedente è un soggetto collettivo, esso può non essere IAP/Cd, ma tutti i partecipanti all'investimento sì.

Un'azienda senza allevamento può presentare domanda di sostegno?

Sì, l'azienda può presentare domanda; il beneficiario dev'essere IAP/Cd. Nella Relazione tecnica dovrà essere adeguatamente motivata la scelta di effettuare l'investimento oggetto della richiesta di sostegno (es. si acquisisce refluo/digestato per la fertilizzazione delle colture aziendali; si ricorda che, ove previsto dalla normativa vigente, tali acquisizioni andranno tracciate tramite la Comunicazione Nitrati).

Più aziende singole possono presentare domanda di sostegno per realizzare investimenti ad uso comune?

Sì, ma è necessaria la costituzione, tra le singole aziende, di un soggetto giuridico collettivo, dotato di un proprio fascicolo aziendale.

Una cooperativa senza terreni, allevamenti e fabbricati può presentare una domanda come soggetto collettivo?

Sì, può presentare domanda. L'ammissibilità della spesa dipenderà dall'intervento richiesto, che sarà valutato anche tenendo conto dell'OTE dei soggetti partecipanti all'investimento collettivo e della effettiva possibilità di un utilizzo collettivo dell'investimento. La cooperativa che non dispone di strutture proprie per il ricovero dei macchinari potrà utilizzare quelle in capo ai soci, conformemente a quanto deliberato per l'adesione al bando e a quanto indicato nel libretto d'uso dei macchinari, dimostrandone la disponibilità per l'intero periodo del vincolo di destinazione d'uso (5 anni). Tutto quanto sopra va adeguatamente descritto anche nella Relazione tecnica.

Il rappresentante legale di una cooperativa può presentare domanda come soggetto singolo?

Sì, se rispetta i requisiti richiesti dal bando per i soggetti singoli.

Posso presentare domanda se ho ancora in corso una domanda sul bando 2 (2024) dell'intervento SRD02_A? Se sì, è necessario che mi abbiano già liquidato il saldo? Questi criteri valgono anche per chi è stato ammesso al sostegno del Bando 2 con l'ultimo scorrimento della graduatoria?

E' possibile presentare una domanda su questo bando purché per eventuali domande del Bando 2 (2024) ancora in corso sia stata presentata almeno la domanda di saldo, oppure una rinuncia, in data antecedente alla trasmissione della domanda di sostegno 2025. Non è necessario aver già ricevuto la liquidazione del saldo. Non è possibile presentare nella stessa data sia la rinuncia alla domanda del bando 2 che l'adesione alla domanda SRD02_A: le date devono essere diverse. Questi criteri valgono

anche per le domande ammesse al sostegno a valle dello scorrimento disposto con la dd 756 del 01/10/24.

Ho ancora in corso una domanda sul bando 2 (2024) dell'intervento SRD02_A: non ho ancora presentato domanda di saldo, ma ho già comunicato in Comune la fine lavori. Devo lo stesso presentare la domanda di saldo prima di aderire al bando 3?

Si: l'eventuale conclusione dei lavori o degli acquisti con data anteriore alla data di trasmissione della nuova domanda di sostegno, anche se dimostrabile con fatture o comunicazioni di fine lavori in Comune, non sostituisce la presentazione della domanda di saldo, che insieme alla rinuncia resta l'unica modalità per poter partecipare nuovamente ad un bando.

Sul bando 2 (2024) la mia domanda risulta in posizione "Ammissibile ma non finanziabile": per presentare domanda sul bando 3 devo lo stesso inviare una rinuncia ?

No, poiché la domanda 2024 in posizione ammissibile ma non finanziabile è già formalmente decaduta.

In caso di modifiche societarie, fusioni, incorporazioni, vendite, successioni, subentri, ecc. può essere richiesto un cambio di beneficiario (c.d. voltura)?

Si, lungo l'iter della domanda, dall'istanza di sostegno sino al pagamento finale, la titolarità della domanda di sostegno può essere sempre cambiata. Il beneficiario iniziale presenterà domanda di voltura tramite l'applicativo SIAP, e l'ufficio istruttore provvederà a verificare che le motivazioni addotte per il cambio consentano il mantenimento degli investimenti e degli impegni sottoscritti con la domanda di sostegno, per i quali si beneficia del contributo. Istruita con esito positivo l'istanza di voltura, la domanda passa automaticamente in capo al nuovo soggetto. Si ricorda che va volturata anche la domanda di sostegno già liquidata, qualora non siano ancora decorsi completamente i 5 anni del vincolo di destinazione d'uso.

In caso di voltura prima dell'ammissione a finanziamento, quale punteggio si deve garantire?

Se la voltura avviene prima dell'ammissione a finanziamento, il punteggio totale della domanda dovrà essere pari o superiore al punteggio in graduatoria, pena la non ammissibilità della voltura.

In caso di voltura dopo l'ammissione a finanziamento, quale punteggio si deve garantire?

Se la voltura avviene dopo l'ammissione a finanziamento, il punteggio totale della domanda dovrà essere pari o superiore al punteggio confermato in fase di ammissione a finanziamento, pena la non ammissibilità della voltura.

L'istanza di voltura dev'essere trasmessa anche se ho già ricevuto il contributo ?

Si, qualora non siano ancora decorsi completamente i 5 anni del vincolo di destinazione d'uso.

In caso di voltura a seguito del decesso del beneficiario, cosa bisogna fare prima dell'invio dell'istanza di voltura?

Gli eredi devono essere inseriti nel Fascicolo aziendale del *de cuius* come “soggetti collegati”, a seguito della presentazione al CAA detentore del mandato del *de cuius* della seguente documentazione:

- certificato di morte (solo se il dato non è ancora aggiornato da Anagrafe Tributaria), oppure dichiarazione sostitutiva di certificato di morte;
- dichiarazione sostitutiva atto notarile/scrittura notarile con indicazione di linea ereditaria, unitamente a doc. identità del richiedente, oppure scrittura notarile indicante la linea ereditaria.

La mia impresa ha sede legale in Lombardia e allevamenti in tutto il nord Italia; posso partecipare al bando per realizzare interventi in un allevamento localizzato in Piemonte?

Si, è possibile.

Qual è la definizione di "giovane agricoltore" ?

Ai sensi del Reg. 2115/2021, è una persona di età compresa tra 18 anni (compiuti) e 41 anni (non compiuti) al momento della presentazione della domanda.

Sono un giovane agricoltore che da quest'anno aderisce all'ACA13 del CSR 2023-2027. Ho diritto all'aliquota maggiorata del 75%?

Si: l'aliquota maggiorata viene riconosciuta ai giovani agricoltori che hanno diritto al punteggio relativo ai criteri 4a o 4b; l'adesione all'ACA13 genera punteggio per il criterio 4a.

Sono un giovane agricoltore che da quest'anno aderisce all'ACA1 del CSR 2023-2027. Ho diritto all'aliquota maggiorata del 75%?

Si: l'aliquota maggiorata viene riconosciuta ai giovani agricoltori che hanno diritto al punteggio relativo ai criteri 4a o 4b; l'adesione all'ACA1 genera punteggio per il criterio 4b.

Sono un giovane agricoltore che da quest'anno aderisce all'ACA30 del CSR 2023-2027. Ho diritto all'aliquota maggiorata del 75%?

No: l'aliquota maggiorata viene riconosciuta ai giovani agricoltori che hanno diritto al punteggio relativo ai criteri 4a o 4b; l'adesione all'ACA30 non genera punteggio per i criteri 4a o 4b.

Sono un imprenditore agricolo di 60 anni che quest'anno aderisce all'ACA13 del CSR 2023-2027. Ho diritto all'aliquota maggiorata del 75%?

No, perchè tale aliquota è riservata ai soli giovani agricoltori. Lei ha diritto all'aliquota base del 60%.

Sono un giovane agricoltore appena insediato, motivo per cui quest'anno non ho aderito ad alcuna misura agro-climatico- ambientale. A quale aliquota di sostegno ho diritto?

All'aliquota del 70%.

La nostra cooperativa sta valutando se aderire al bando. A quale aliquota di sostegno avrebbe diritto?

All'aliquota del 65%; ciò vale anche qualora la maggioranza dei partecipanti all'investimento sia costituita da giovani agricoltori.

La nostra cooperativa sta valutando se aderire al bando per l'acquisto di una botte dotata di interruttore. Quale punteggio avrebbe per la dimensione aziendale (criterio 5)?

Per il criterio di selezione 5, il sistema verifica in Fascicolo la sommatoria delle UBA detenute dai partecipanti all'investimento, individuati sulla base dell'Elenco Partecipanti inserito in domanda.

C'è un punteggio minimo per accedere?

Sì: 25 punti. In caso di parità, verrà data priorità al beneficiario più giovane. Nel caso delle forme associative, la priorità verrà assegnata in base all'età del rappresentante legale (il più giovane, in caso di più rappresentanti legali). Nel caso di soggetti collettivi che realizzano investimenti ad uso comune, l'età è quella media dei partecipanti all'investimento.

Il criterio 4a è cumulabile con il criterio 4b?

No, non è cumulabile. Si assegna il punteggio maggiore tra i due, ovvero i 5 punti del criterio 4a.

Per il riconoscimento del criterio 4a quale annualità viene valutata?

Alla presentazione della domanda il beneficiario deve aver trasmesso la domanda di aiuto/pagamento oppure domanda di pagamento, per l'Intervento ACA13 relativamente all'annualità 2025, indipendentemente dal bando a cui ha partecipato.

Per il riconoscimento del criterio 5 (dimensione aziendale) viene valutato il Comune dell'UTE o dell'allevamento?

Per il criterio di selezione 5, il sistema verifica in Fascicolo le UBA detenute nell'allevamento il cui Comune è stato indicato come localizzazione dell'investimento.

QUALI INTERVENTI SONO FINANZIABILI?
--

Ho già una botte attrezzata per la distribuzione a bassa emissione di liquame/digestato, posso richiedere il sostegno per acquistarne una seconda?

Se l'azienda illustra chiaramente nella Relazione tecnica la motivazione della necessità di una seconda botte (es. sono aumentati i terreni ad uso agronomico e/o il refluo da distribuire, si modifica la gestione del cantiere di distribuzione), l'investimento può essere valutato come ammissibile al sostegno.

Ho già un carro botte, è possibile acquistare solamente l'interruttore?

Sì, nel bando è prevista la finanziabilità anche in caso di adeguamento di macchine e attrezzature già presenti in azienda. È necessario allegare alla domanda di partecipazione al bando i tre preventivi relativi all'interruttore, oltre alla relazione tecnica che descriva l'investimento.

Sono ammissibili spese relative a lavori svolti in economia?

No, non sono mai ammissibili spese prive di adeguato giustificativo.

Nel caso in cui l'azienda disponga di macchine/attrezzature per eseguire in economia parte dei lavori dell'intervento richiesto, può chiedere il contributo relativamente alla sola spesa per i materiali?

La voce può essere considerata ammissibile, ma l'ufficio istruttore verificherà la fattibilità dell'intervento in economia (es. congruenza dei materiali utilizzati, disponibilità dei mezzi necessari).

Sono ammissibili al sostegno interventi sulle strutture di stabulazione (es. inserimento del vacuum system nel sottogrigliato)?

No, non sono ammissibili.

E' finanziabile l'acquisto di un sollevatore telescopico per movimentare il letame (c.d. "Merlo")?

No, le macchine per la movimentazione dei reflui non sono finanziabili.

E' finanziabile la realizzazione di una nuova struttura di stoccaggio, aggiuntiva rispetto al minimo previsto dalla normativa nitrati?

No, non è finanziabile.

E' finanziabile l'acquisto dello spandiletame?

No, non è finanziabile.

E' finanziabile l'acquisto di un dumper per la movimentazione del letame?

No, non è finanziabile.

Sono un giovane insediato in agricoltura a dicembre 2023, posso chiedere il sostegno per interventi relativi ad adeguamenti obbligatori (norme nitrati)?

No, ai sensi del Reg. 2115/2021 non è mai possibile ricevere il sostegno per l'adeguamento a norme obbligatorie, nemmeno qualora il richiedente sia un giovane agricoltore.

Con l'entrata in vigore a giugno 2023 del "Piano Stralcio Agricoltura per la qualità dell'aria", il mio allevamento sarà tenuto dal 1/1/2026 a coprire le vasche con una struttura fissa. Posso accedere al sostegno, oppure si tratterebbe di un adeguamento a norme obbligatorie (che quindi non è finanziabile)?

Sì, è possibile. Ai sensi dell'art. 73 comma 5 del Reg. (UE) 2021/2115, *"qualora il diritto dell'Unione conduca all'imposizione di nuovi requisiti agli agricoltori, può essere concesso un sostegno per gli investimenti al fine di rispettare tali requisiti per un periodo massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per l'azienda"*, pertanto Lei può accedere al sostegno sino al 1/1/2028.

Alcune prese d'atto di modifica non sostanziale in ambito AIA hanno prescritto esplicitamente l'adeguamento al "Piano Stralcio Agricoltura per la qualità dell'aria" entro la data del 01/01/2026 per la copertura delle vasche. Queste aziende sarebbero escluse dall'accesso al bando?
Per l'adeguamento a nuovi obblighi, quali quelli previsti dal Piano Stralcio a decorrere dal 01/01/2026, sono previsti 24 mesi di finanziabilità (*vedi anche domanda precedente*), pertanto queste aziende possono partecipare al Bando 3.

Se chiedo il sostegno per la sostituzione di un lagone esistente per lo stoccaggio di liquami, digestati ed altri effluenti non palabili con vasche, la copertura può essere flottante?

No, la copertura dovrà essere obbligatoriamente fissa (solette in c.a., coperture rigide a tenuta, coperture flessibili a tendone).

La sostituzione di una vasca esistente per lo stoccaggio di liquami, digestati ed altri effluenti non palabili con serbatoi flessibili di materiale elastomerico/plastomerico è ammissibile?

Sì, comprese le spese per lo smantellamento/rimozione dei lagoni.

Sarei interessato all'acquisto di un serbatoio flessibile di materiale elastomerico/plastomerico da utilizzare qualora le vasche aziendali nel periodo invernale non siano sufficienti; è una spesa ammissibile?

No, le strutture di stoccaggio aggiuntive rispetto alla dotazione minima prevista dalla normativa vigente non sono ammissibili al sostegno.

Sono ammissibili al sostegno le coperture di platee per i letami o i digestati palabili?

Sì, sono ammissibili. Si ricorda che anche queste voci danno diritto al punteggio per il criterio di selezione 3b "Realizzazione di coperture".

Se chiedo a sostegno la realizzazione di una copertura sopra la platea, sarò in regola rispetto a quanto previsto dal Piano Stralcio Agricoltura?

No, il Piano Stralcio oltre alla copertura della letamaia con un tettoia prescrive anche tamponamenti sui tre lati; è sufficiente l'utilizzo di un telo frangivento. Questi interventi sono anch'essi finanziabili.

Se chiedo a sostegno solo la copertura della platea, per il collaudo dovranno essere già state realizzate anche le chiusure laterali antivento?

No, il collaudo riguarda solo la struttura oggetto del contributo, in questo caso la copertura.

Il ripuntatore è un'attrezzatura ammissibile al sostegno?

No, non è ammissibile.

Il carro balia è un'attrezzatura ammissibile al sostegno?

No, non è ammissibile perché si configura come stoccaggio aggiuntivo, intervento non previsto dal bando.

La copertura del paddock è ammissibile?

No, non è ammissibile; sono ammissibili solo le coperture delle vasche e delle platee.

In base alla tipologia d'intervento, quali documenti bisogna allegare alla domanda?

INVESTIMENTI FISSI	Documentazione da allegare
Realizzazione di coperture flottanti (materiali leggeri alla rinfusa, piastrelle geometriche galleggianti, sfere plastiche galleggianti, teli flottanti) su vasche esistenti per lo stoccaggio di liquami, digestati ed altri effluenti non palabili.	- Relazione tecnica che illustra gli interventi previsti e le finalità dell'intervento. Per gli investimenti collettivi, vanno dettagliatamente descritte le finalità e le modalità operative previste per l'uso comune del bene tra i partecipanti. - 3 preventivi confrontabili e indipendenti.
Realizzazione di coperture fisse (solette in c.a., coperture rigide a tenuta, coperture flessibili e a tendone) su vasche esistenti per lo stoccaggio di liquami, digestati ed altri effluenti non palabili.	- Relazione tecnica che illustra gli interventi previsti e le finalità dell'intervento. Per gli investimenti collettivi, vanno dettagliatamente descritte le finalità e le modalità operative previste per l'uso comune del bene tra i partecipanti; - computo metrico redatto sulla base dell'Elenco Prezzi Agricoltura 2025; solo qualora la voce richiesta non sia presente, è possibile utilizzare la sez. 18 del Prezzario Regionale Opere Pubbliche, decurtando gli importi del 26,5%; qualora neanche questa sezione sia utilizzabile, si può ricorrere alle altre sezioni del Prezzario Regionale, sempre decurtate del 26,5%. Qualora l'intervento previsto non sia presente in nessuno dei Prezzari sopra citati, si possono allegare tre preventivi, confrontabili e indipendenti. - quando previsti, il titolo abilitativo o la richiesta di esecuzione dei lavori o la segnalazione di avvio dei lavori (al Comune o al SUAP), protocollati e completi degli elaborati grafici progettuali; se non previsti, Comunicazione di attività di edilizia libera (AEL) presentata in Comune, completa degli eventuali elaborati grafici progettuali; - planimetria semplificata con l'identificazione della particella interessata dall'intervento; - eventuale autorizzazione del proprietario all'effettuazione dell'intervento, se il richiedente non è proprietario del 100%; - foto dello stato dei luoghi prima dell'intervento.
Realizzazione di coperture fisse (tettoie, strutture a tunnel) su platee esistenti per lo stoccaggio di letami, digestati ed altri effluenti palabili.	- Relazione tecnica che illustra gli interventi previsti e le finalità dell'intervento. Per gli investimenti collettivi, vanno dettagliatamente descritte le finalità e le modalità operative previste per l'uso comune del bene tra i partecipanti; - computo metrico redatto sulla base dell'Elenco Prezzi Agricoltura 2025 ; solo qualora la voce richiesta non sia presente, è possibile utilizzare la sez. 18 del Prezzario Regionale Opere Pubbliche, decurtando gli importi del 26,5%; qualora neanche questa sezione sia utilizzabile, si può ricorrere alle altre sezioni del Prezzario Regionale, sempre decurtate del 26,5%; - quando previsti, il titolo abilitativo o la richiesta di esecuzione dei lavori o la segnalazione di avvio dei lavori (al Comune o al SUAP), protocollati e completi degli elaborati grafici progettuali; se non previsti, Comunicazione di attività di edilizia libera (AEL) presentata in Comune, completa degli eventuali elaborati grafici progettuali; - planimetria semplificata con l'identificazione della particella interessata

	dall'intervento; - eventuale autorizzazione del proprietario all'effettuazione dell'intervento, se il richiedente non è proprietario del 100%; - foto dello stato dei luoghi prima dell'intervento.
Sostituzione di strutture esistenti per lo stoccaggio di liquami, digestati ed altri effluenti non palabili con serbatoi flessibili di materiale elastomerico/plastomerico, compreso smantellamento/rimozione (obbligatorio) della struttura sostituita.	- Relazione tecnica che illustra gli interventi previsti e le finalità dell'intervento. Per gli investimenti collettivi, vanno dettagliatamente descritte le finalità e le modalità operative previste per l'uso comune del bene tra i partecipanti; - per lo smantellamento della struttura di stoccaggio: computo metrico redatto sulla base dell'Elenco Prezzi Agricoltura 2025 ; solo qualora la voce richiesta non sia presente, è possibile utilizzare la sez. 18 del Prezzario Regionale Opere Pubbliche, decurtando gli importi del 26,5%; qualora neanche questa sezione sia utilizzabile, si può ricorrere alle altre sezioni del Prezzario Regionale, sempre decurtate del 26,5%; - per l'acquisto dei serbatoi flessibili: 3 preventivi confrontabili e indipendenti; - quando previsti, il titolo abilitativo o la richiesta di esecuzione dei lavori o la segnalazione di avvio dei lavori (al Comune o al SUAP), protocollati e completi degli elaborati grafici progettuali; se non previsti, Comunicazione di attività di edilizia libera (AEL) presentata in Comune, completa degli eventuali elaborati grafici progettuali; - planimetria semplificata con l'identificazione della particella interessata dall'intervento; - eventuale autorizzazione del proprietario all'effettuazione dell'intervento, se il richiedente non è proprietario del 100%; - foto dello stato dei luoghi prima dell'intervento.
Sostituzione di lagoni esistenti per lo stoccaggio di liquami, digestati ed altri effluenti non palabili con vasche in c.a. dotate di copertura fissa (solette in c.a., coperture rigide a tenuta, coperture flessibili a tendone), compreso smantellamento/rimozione (obbligatorio) della struttura sostituita.	- Relazione tecnica che illustra gli interventi previsti e le finalità dell'intervento. Per gli investimenti collettivi, vanno dettagliatamente descritte le finalità e le modalità operative previste per l'uso comune del bene tra i partecipanti; - computo metrico redatto sulla base dell'Elenco Prezzi Agricoltura 2025 ; solo qualora la voce richiesta non sia presente, è possibile utilizzare la sez. 18 del Prezzario Regionale Opere Pubbliche, decurtando gli importi del 26,5%; qualora neanche questa sezione sia utilizzabile, si può ricorrere alle altre sezioni del Prezzario Regionale, sempre decurtate del 26,5%; - quando previsti, il titolo abilitativo o la richiesta di esecuzione dei lavori o la segnalazione di avvio dei lavori (al Comune o al SUAP), protocollati e completi degli elaborati grafici progettuali; se non previsti, comunicazione di attività di edilizia libera (AEL) presentata in Comune completa degli eventuali elaborati grafici progettuali; - planimetria semplificata con l'indicazione della particella interessata dall'intervento; - eventuale autorizzazione del proprietario all'effettuazione dell'intervento, se il richiedente non è proprietario del 100%; - foto dello stato dei luoghi prima dell'intervento.
MACCHINE E ATTREZZATURE	
Macchine per la distribuzione interrata di liquami, digestati ed altri effluenti non palabili.	- Relazione tecnica che illustra gli interventi previsti e le finalità dell'intervento. Per gli investimenti collettivi, vanno dettagliatamente descritte le finalità e le modalità operative previste per l'uso comune del bene tra i partecipanti; - calcolo del prezzo massimo della fornitura, elaborato tramite l'uso del software SDPM (Sistema di Determinazione dei Prezzi Massimi di Riferimento per macchine e attrezzature agricole) accessibile al link: https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/sistema-per-determinazione-dei-prezzi-massimi-macchine-attrezzature-agricole-sdpm. L'elaborazione deve riportare gli

	estremi dell'impresa richiedente il sostegno nonché il codice identificativo alfanumerico del prezzo generato.
Macchine per la distribuzione sottocotico di liquami, digestati ed altri effluenti non palabili.	- Relazione tecnica che illustra gli interventi previsti e le finalità dell'intervento. Per gli investimenti collettivi, vanno dettagliatamente descritte le finalità e le modalità operative previste per l'uso comune del bene tra i partecipanti;
Macchine per la distribuzione rasoterra in bande di liquami, digestati ed altri effluenti non palabili.	- per il solo carrobotte: calcolo del prezzo massimo della fornitura , elaborato tramite l'uso del software SDPM (Sistema di Determinazione dei Prezzi Massimi di Riferimento per macchine e attrezzature agricole) accessibile al link: https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/sistema-per-determinazione-dei-prezzi-massimi-macchine-attrezzature-agricole-sdpm . L'elaborazione deve riportare gli estremi dell'impresa richiedente il sostegno nonché il codice identificativo alfanumerico del prezzo generato; - per il distributore sottocotico/rasoterra a servizio del carrobotte: tre preventivi di fornitori diversi, riportanti le caratteristiche tecniche dell'oggetto della fornitura. Le offerte devono essere indipendenti, comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato.
Sistemi per la distribuzione interrata/sottocotico/rasoterra in bande di liquami, digestati ed altri effluenti non palabili, per l'adeguamento di macchine aziendali.	- Relazione tecnica che illustra gli interventi previsti e le finalità dell'intervento. Per gli investimenti collettivi, vanno dettagliatamente descritte le finalità e le modalità operative previste per l'uso comune del bene tra i partecipanti; - tre preventivi di fornitori diversi, riportanti le caratteristiche tecniche dell'oggetto della fornitura. Le offerte devono essere indipendenti, comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato.
Attrezzature per la distribuzione ombelicale di liquami, digestati ed altri effluenti non palabili con distribuzione interrata/sottocotico/rasoterra in bande.	

L'ufficio istruttorio si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria per la corretta definizione dell'ammissione al sostegno.

Circa il titolo abitativo da allegare all'istanza di sostegno, è necessario avere già il titolo completo oppure è sufficiente solo l'istanza inviata?

E' sufficiente l'istanza inviata al Comune o al SUAP con il relativo numero di protocollo. Durante la fase istruttoria verranno eventualmente richiesti ulteriori elementi a supporto della domanda.

Ho una vasca liquami con copertura flottante, installata con il sostegno del bando 2016 dell'Op. 413; ora vorrei sostituire la copertura flottante con una copertura fissa a tendone. La spesa è ammissibile?

Sì, perché sono già decorsi i 5 anni del vincolo di destinazione d'uso previsti per beneficiare del contributo del bando 2016.

Ho una vasca liquami con copertura flottante, installata con il sostegno del bando 2022 dell'Op. 413; ora vorrei sostituire la copertura flottante con una copertura fissa a tendone. La spesa è ammissibile?

No, perché non sono ancora decorsi i 5 anni del vincolo di destinazione d'uso previsti per beneficiare del contributo del bando 2022; l'intervento non è ammissibile al sostegno.

Qual è il vincolo di destinazione d'uso previsto in caso di interventi edilizi?

E' di 5 anni, calcolati a partire dalla conclusione dell'istruttoria di pagamento del saldo (come anche per gli acquisti di macchine e attrezzature).

Ho una struttura di stoccaggio in terra (c.d. lagone) che vorrei smantellare perché è troppo complesso ed oneroso coprirla; l'intervento è ammissibile al sostegno?

Sì, è ammissibile sia la spesa per lo smantellamento e il ripristino dei luoghi, sia la realizzazione della nuova vasca coperta con copertura fissa che va a sostituire il lagone. Si ricorda che non è finanziabile la sola realizzazione della nuova vasca coperta, se non viene al contempo smantellato il lagone.

Ho una struttura di stoccaggio in terra (c.d. lagone) che vorrei smantellare perché è troppo complesso ed oneroso coprirla; visto il massimale di spesa, posso chiedere il sostegno per la sola realizzazione della vasca, e realizzare più avanti la copertura?

No, non è possibile, né la spesa può essere suddivisa su più bandi di sostegno. La nuova vasca è ammissibile al sostegno solo se viene realizzata dotandola contestualmente di una copertura fissa.

Ho una piccola vasca di stoccaggio ormai obsoleta in cui stocco del refluo suino, per evitare opere edili vorrei sostituirla con uno stoccaggio in materiale plastico (c.d. saccone). E' finanziabile?

Sì, è ammissibile sia la spesa per lo smantellamento della vecchia vasca e il ripristino dei luoghi, sia l'acquisto del saccone. Si ricorda che non è finanziabile il solo acquisto del saccone, se non viene al contempo smantellata la vecchia vasca.

Relativamente alle coperture delle vasche, che cosa s'intende per "copertura rigida a tenuta"? Una tettoia può andare bene?

Si intende una copertura che garantisce una riduzione emissiva per l'ammoniaca di almeno il 90%, pertanto una semplice tettoia che allontana le acque di pioggia dalla vasca non ricade in questa definizione (*vedi anche risposte seguenti*).

Una tettoia con struttura portante in legno o ferro e copertura a due spioventi in pannelli appoggiati sui muri perimetrali della vasca è considerata una "copertura rigida a tenuta"?

No, perché non garantisce una riduzione emissiva per l'ammoniaca di almeno il 90%; è necessario dotare la tettoia di una tamponatura sui due lati aperti, posizionata il più vicino possibile ai montanti e al bordo vasca. Non è però necessario garantire la tenuta rispetto ai gas.

Una struttura a tunnel (tipo centina) da posizionare su vasche esistenti rettangolari o ellittiche appoggiata direttamente sui muri della vasca è considerata una "copertura rigida a tenuta"?

No, perché non garantisce una riduzione emissiva per l'ammoniaca di almeno il 90%; è necessario dotare il tunnel di una tamponatura sui due lati aperti, posizionata il più vicino possibile ai montanti e al bordo vasca. Non è però necessario garantire la tenuta rispetto ai gas.

Le strutture laterali (realizzate con teli, pannelli o c.a.) di una concimaia, in aggiunta alla realizzazione della tettoia, sono spese ammissibili?

Si, sono finanziabili. Ai fini del rispetto del Piano Stralcio, per tamponare la copertura su tre lati è sufficiente posare un telo frangivento.

Che cos'è il sistema ombelicale?

E' un sistema di distribuzione in campo di effluenti /digestati non palabili condotto con una trattrice priva di carbotte, alimentata tramite una tubazione flessibile connessa direttamente alla vasca di stoccaggio.

Relativamente ad un sistema ombelicale, è finanziabile sia l'attrezzatura di distribuzione in campo che le tubazioni che la connettono alla vasca?

Si, entrambe.

Quali sono i massimali di spesa previsti?

Massimo 100.000 euro per i richiedenti singoli, 150.000 per le domande di soggetti collettivi relative ad investimenti ad uso comune. E' ovviamente possibile spendere di più; il contributo verrà calcolato rispetto al massimale previsto.

C'è una spesa minima sotto la quale la domanda non è ammissibile?

Si, 10.000 euro.

Le spese tecniche sono ammissibili al sostegno?

Solo in caso ci siano interventi edilizi, e per un massimo del 6% della relativa spesa.

Sono finanziabili le opere di scolo delle acque meteorologiche provenienti dalle coperture?

No, non sono finanziabili.

E' finanziabile l'acquisto di miscelatori per liquami?

No, non è finanziabile.

Un'azienda ha una fossa liquami, già dotata di una copertura fissa a tendone, il cui telo è stato danneggiato da una tromba d'aria; può presentare domanda per sostituirlo?

No, perché l'intervento si configura come una mera sostituzione di una copertura preesistente, casistica esclusa dal bando.

Un'azienda ha una fossa liquami, già dotata di una copertura flottante il cui telo è stato danneggiato da una tromba d'aria; può presentare domanda per sostituirlo con una copertura fissa a tendone?

Si, perché la nuova copertura è più performante rispetto alla precedente; non si configura pertanto come una mera sostituzione. Si ricorda che sono però escluse dalla finanziabilità le sostituzioni di coperture realizzate col sostegno del PSR 2014/2022 se non sono già decorsi i 5 anni del vincolo di destinazione d'uso (*vedi anche risposte precedenti*).

E' finanziabile l'acquisto di granuli di argilla espansa?

Si, questa soluzione rientra tra le coperture flottanti. Si ricorda che, per essere efficace, questa copertura va mantenuta con uno spessore di almeno 10 cm e pertanto va periodicamente integrata (almeno 1 volta l'anno, ma dipende dal tipo di reflu e dalle modalità di gestione del carico/scarico della vasca); il costo del materiale per i reintegri è a carico del beneficiario, che deve garantirne l'efficienza per i 5 anni previsti dal vincolo di destinazione d'uso.

E' finanziabile l'acquisto di coperture flottanti in elementi plastici?

Si, è finanziabile. Si ricorda che la scelta della copertura flottante va fatta in funzione della tipologia di reflu stoccato in vasca: la presenza di crosta, anche solo per parte dell'anno, impedisce il corretto posizionamento degli elementi plastici, rendendo inefficace la copertura.

COME COMPILARE LA DOMANDA?

A cosa serve la Relazione tecnica? Cosa deve contenere?

La Relazione tecnica deve spiegare in modo esaustivo perché l'impresa intenda realizzare l'investimento, se e quali altre iniziative già intraprese completano gli investimenti per cui si chiede il sostegno, qual è il miglioramento ambientale che si prevede di ottenere. Per i soggetti collettivi, va adeguatamente illustrato l'uso comune del bene acquistato e l'eventuale motivazione della partecipazione all'investimento di solo una parte dei soci.

In caso di un soggetto collettivo, l'elenco Partecipanti deve coincidere con l'elenco Soci presente in fascicolo?

No, è possibile che all'investimento ad uso comune partecipi solo una parte dei soci; la Relazione tecnica deve esplicitare le motivazioni di questa scelta e illustrare nel dettaglio le modalità di gestione del bene comune. Tutti i partecipanti all'investimento devono essere IAP o coltivatori diretti.

In caso di un soggetto collettivo, vanno ancora allegati alla domanda lo statuto e l'atto costitutivo?

No, solo il regolamento d'uso del bene e la delibera con cui il soggetto collettivo ha approvato la partecipazione al bando.

Sono interessato ad acquistare un carrobotte con interratori; devo presentare 3 preventivi?

No, per l'acquisto di un carrobotte con interruttore va calcolato il prezzo massimo della fornitura tramite l'uso del software SDPM (Sistema di Determinazione dei Prezzi Massimi di Riferimento per macchine e attrezzature agricole); il relativo documento pdf va allegato alla domanda di sostegno.

Sono interessato ad acquistare un carrobotte con distributore rasoterra; devo presentare 3 preventivi?

Va calcolato il prezzo massimo della fornitura tramite l'uso del software SDPM (Sistema di Determinazione dei Prezzi Massimi di Riferimento per macchine e attrezzature agricole) per l'acquisto di un carrobotte senza interruttore; il relativo documento pdf va allegato alla domanda di sostegno. Si allegano inoltre 3 preventivi per il solo distributore rasoterra.

Che cosa s'intende per "preventivi indipendenti"?

Si intende che i tre preventivi devono riferirsi a produttori diversi tra loro, anche qualora l'acquisto sia perfezionato tramite rivenditori. Di seguito si schematizzano alcune casistiche:

Caso	Preventivi emessi da	Sono indipendenti?
1	1) Produttore A 2) Produttore B 3) Produttore C	SI
2	1) Rivenditore del produttore A 2) Rivenditore del produttore B 3) Rivenditore del produttore C	SI
3	1) Rivenditore del produttore B 2) Rivenditore 1 del produttore A 3) Rivenditore 2 del produttore A	NO
4	1) Produttore A 2) Rivenditore 1 del produttore A 3) Rivenditore 2 del produttore A	NO
5	1) Produttore B 2) Rivenditore del produttore A 3) Rivenditore del produttore C	SI
6	1) Produttore A 2) Produttore B 3) Rivenditore del produttore C	SI

Come faccio a verificare se il Comune nel quale si realizza l'investimento rientra o meno nell'elenco dei comuni classificati IT0118-IT0119-IT0120?

L'elenco dei Comuni ricadenti nelle aree prioritarie è consultabile nella sez. Altri allegati della scheda del bando 3 (2025) su Bandi Piemonte.

Nel compilare la domanda, ci sono dei blocchi se non vengono inseriti tutti gli allegati?

No, il sistema informatico non svolge controlli automatici. Si ricorda che l'assenza di allegati obbligatori è motivo di irricevibilità della domanda, e non è sanabile a bando chiuso.

Il sostegno concesso dal bando è cumulabile con il credito d'imposta?

Il sostegno del CSR 2023-27 può essere concesso in combinazione con altre agevolazioni fiscali purché l'aliquota cumulata rimanga entro i limiti fissati dal Regolamento (UE) n. 2115/2021. Verificato che l'intervento SRD02_A prevede aliquote inferiori all'aliquota massima dell'80% prevista dal citato Regolamento, ne consegue che il beneficiario potrà cumulare i due sostegni sino all'aliquota cumulativa massima erogabile, come segue:

	Reg. 2115/2021	Intervento SRD02_A	Ulteriore aliquota fruibile
Aliquota base	80%	60%	20%
Altre aliquote:			
giovani agricoltori che aderiscono ad interventi agro-climatico-ambientali	80%	75%	5%
altri giovani agricoltori	80%	70%	10%
investimenti collettivi ad uso comune	80%	65%	15%

Ad esempio: a fronte di una fattura di € 90.000 intestata ad un soggetto collettivo che realizza un investimento ad uso comune, l'intervento SRD02_A eroga un contributo di € 90.000 x 0,65 = 58.500. Per la medesima fattura il beneficiario ha ancora diritto a far valere € 90.000 x 0,15 = € 13.500 quale credito d'imposta.

Il sostegno concesso è cumulabile con la Nuova Sabatini?

Il sostegno del CSR 2023-27, Intervento SRD02_A, può essere concesso in combinazione con altre forme di finanziamento purché l'aliquota cumulata rimanga entro i limiti fissati dal Regolamento (UE) n. 2115/2021 (*vedi anche risposta precedente*); qualora la somma tra contributo CSR e agevolazione Nuova Sabatini superi i limiti massimi del Regolamento, il contributo CSR sarà ridotto decurtando l'importo che sfiora il massimale previsto.

Ad esempio: a fronte di una fattura di €90.000 intestata ad un giovane agricoltore, l'intervento SRD02_A prevede un contributo di €90.000 x 0,70 = €63.000; gli è stata inoltre riconosciuta un'agevolazione Nuova Sabatini pari a €3.850. Poiché la somma delle agevolazioni che gli sono state

riconosciute ($€63.000 + €3.850 = €66.850$) è inferiore al massimale ammesso dal Regolamento ($€90.000 \times 0,80 = €72.000$), il contributo CSR gli verrà corrisposto per intero, ovvero € 63.000.

Qualora invece gli fosse stata riconosciuta un'agevolazione Nuova Sabatini pari a €10.500, il contributo SRD02_A gli verrebbe erogato decurtando la differenza tra la somma delle agevolazioni che gli sono state riconosciute ($€63.000 + €10.500 = €73.500$) e il massimale previsto dal Regolamento ($€90.000 \times 0,80 = €72.000$), ovvero €61.500 ($€73.500 - €2.000$).

La cumulabilità è possibile solo sull'importo massimo di spesa ammesso al sostegno dall'intervento SRD02_A, oppure sull'ammontare totale della spesa prevista?

Quando l'investimento previsto supera il massimale di spesa previsto dal bando, il beneficiario può accedere al credito d'imposta anche sull'importo che eccede il massimale, sempre nel rispetto dei limiti fissati dal Regolamento (UE) n. 2115/2021. Ad esempio: a fronte di una spesa sostenuta di € 110.000, l'intervento SRD02_A eroga ad un beneficiario singolo un contributo di $€100.000 \times 0,60 = €60.000$. Per la medesima fattura il beneficiario ha ancora diritto a far valere $€10.000 \times 0,80 = €8.000$ (ulteriore aliquota fruibile sull'importo oltre il massimale) più $€100.000 \times 0,20 = €20.000$ (ulteriore aliquota fruibile sull'importo entro il massimale) quale credito d'imposta.

La dichiarazione in merito al cumulo con altre agevolazioni va allegata alla domanda di sostegno?

No, va allegata alla domanda di saldo. Il modello di dichiarazione è scaricabile nella sez. Altri allegati della scheda del Bando 3 su Bandi Piemonte.

Nelle Dichiarazioni bisogna sempre spuntare una delle due voci seguenti?

a) che gli investimenti oggetti di domanda di sostegno SONO destinati all'uso comune tra tutti i propri associati;

b) che gli investimenti oggetti di domanda di sostegno NON SONO destinati all'uso comune tra tutti i propri associati.

No, solo nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto collettivo.

La documentazione prevista in caso di interventi edilizi può avere data antecedente alla presentazione della domanda?

Sì, è possibile.

Nel caso in cui l'intervento edilizio preveda un permesso di costruire, è possibile allegare alla domanda di sostegno solo la richiesta di PdC?

Sì, è possibile. In fase istruttoria sarà poi richiesta l'integrazione della documentazione.

Per gli interventi edilizi, se non è previsto un titolo abilitativo o la richiesta di esecuzione dei lavori o la segnalazione di avvio dei lavori, devo allegare qualcosa?

Sì: va allegata la comunicazione di attività edilizia libera (AEL) trasmessa in Comune.

In caso di coperture rigide a tenuta, coperture flessibili e coperture a tendone, va verificata in Comune la necessità di un titolo abilitativo?

Si, va verificata; la domanda dovrà quindi obbligatoriamente contenere o il titolo abilitativo previsto, o la comunicazione in Comune di attività edilizia libera.

Per gli interventi edilizi, il computo metrico deve fare riferimento a quale prezzo?

Il computo metrico dev'essere redatto sulla base dell'Elenco Prezzi Agricoltura 2025; solo qualora la voce richiesta non sia presente, è possibile utilizzare la sez. 18 del Prezzario Regionale Opere Pubbliche, decurtando gli importi del 26,5%; qualora neanche questa sezione sia utilizzabile, si può ricorrere alle altre sezioni del Prezzario Regionale, sempre decurtate del 26,5%. L' Elenco Prezzi Agricoltura 2025 è consultabile al seguente link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-alle-aziende/elenco-prezzi-agricoltura-2025>.

Alcuni dei preventivi che ho richiesto sono scaduti prima che potessi trasmettere la domanda; posso allegarli lo stesso?

Si, è possibile.

Sono interessato all'acquisto di un carro botte con interruttore che intendo utilizzare in due miei allevamenti, situati in due Comuni diversi; come verrà valutata la dimensione aziendale (criterio 5)?

Occorre specificare come localizzazione nella sez "Investimenti" entrambi i Comuni nei quali sono localizzati i due allevamenti: il sistema permette di inserire più Comuni e somma le UBA detenute dal soggetto nei Comuni specificati, utilizzando i dati presenti nel Fascicolo di Anagrafe.

Nel caso delle cooperative che intendono acquistare una macchina ed utilizzarla in diversi allevamenti associati, il punteggio viene già calcolato sommando tutte le UBA detenute dai partecipanti indicati in domanda; non rileva il Comune indicato come localizzazione dell'investimento.

Quale validazione di Fascicolo devo avere per presentare la domanda di sostegno?

Per poter presentare la domanda, il richiedente deve aver validato il proprio Fascicolo nell'anno di presentazione della domanda stessa, indipendentemente dalla data di apertura del bando. Nel caso del Bando 3, attivo a cavallo tra gli anni 2025 e 2026, qualora la domanda sia avviata nel 2026 con ultima validazione 2025, il sistema segnerà un warning ma consentirà comunque la trasmissione della domanda stessa.

Entro quanto tempo saprò se la mia domanda è stata accolta?

I tempi istruttori previsti dal bando sono i seguenti:

- entro 90 gg dalla chiusura del bando sarà pubblicata la graduatoria che definisce le domande ammissibili e finanziabili (cioè le domande complete degli allegati obbligatori e coperte dal budget disponibile),

- entro 120 gg dalla pubblicazione della graduatoria sarà trasmessa a ciascun richiedente una PEC con l'esito dell'istruttoria (cioè l'ammissione o la non ammissione al contributo). Attenzione: è responsabilità del richiedente mantenere attiva, capiente e costantemente monitorata la propria casella di posta certificata; la PEC è l'unico mezzo di comunicazione utilizzato dagli uffici istruttori.

Se non riuscissi a sostenere la spesa preventivata, posso rinunciare alla domanda di sostegno?

Si può presentare domanda di rinuncia in qualsiasi momento, tramite l'apposita funzione su SIAP. Se si rinuncia prima dell'ammissione a finanziamento, la domanda viene automaticamente archiviata; se si rinuncia dopo, gli uffici istruttori verificano che il beneficiario non sia già stato informato di inadempienze o dell'intenzione di svolgere una visita sul luogo degli investimenti, perchè in tali casi la rinuncia non è più consentita. Attenzione: la rinuncia riguarda sempre l'intera domanda di sostegno. Eventuali rinunce parziali (ovvero relative ad una o più voci di spesa/intervento tra quelle inserite in domanda) sono possibili solo dopo l'ammissione al finanziamento; in tal caso è necessario presentare un'istanza di variante o di adattamento tecnico.

COME GESTIRE LE SPESE

Quanto tempo dalla “Fine lavori” ho per rendicontare le spese?

Gli interventi finanziati devono essere conclusi e rendicontati con la presentazione della domanda di pagamento del saldo entro 12 mesi dall'ammissione al sostegno. Tali termini saranno prorogabili al massimo di 6 mesi, per giustificati motivi, su domanda del richiedente presentata anticipatamente rispetto al termine previsto. La fine lavori e la rendicontazione delle spese hanno pertanto la stessa scadenza; è possibile rendicontare in ritardo per max 90 gg (con sanzione), dopodichè la domanda decade.

E' possibile avere un anticipo, oppure chiedere un acconto ad avanzamento lavori?

No, il bando non li prevede. Per ricevere il contributo, l'investimento deve essere stato concluso, compresi tutti i relativi pagamenti.

Cosa succede se le l'importo della fattura che porto a saldo è inferiore al prezzo massimo calcolato dal software SPDM, e non spendo almeno il 70% di quanto è stato ammesso?

Il vincolo a spendere almeno il 70% di quanto ammesso viene verificato in termini fisici od economici: se l'acquisto della macchina è stato concluso ed essa è funzionale, in termini fisici l'investimento è stato completato.